

C.F. 92111430283
Partita IVA 03382700288
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Treviso
Direzione
Viale Trento e Trieste, 27/a
31100 Treviso Italy
Tel. +39 0422 558515
Fax +39 0422 558516
e-mail: daptv@arpa.veneto.it

Comunicato Stampa ARPAV **Incendio 29 Giugno 2008 presso la ditta FER.CA di Oderzo**

A seguito dell'incendio presso la ditta FER.CA di trattamento di materiale da avviare a recupero (rottami ferrosi, carta, cartone, plastica, imballaggi) in via Girardini e Tonello n. 35 a Oderzo, sviluppatosi nel pomeriggio del giorno 29 Giugno 2008, il personale ARPAV ha realizzato i campionamenti intervenendo sul posto appena pervenuta la segnalazione, intorno alle 18 e 45, da parte dei Carabinieri e in collaborazione con i VVFF convenuti sul posto con grande spiegamento di forze.

Da una prima valutazione delle condizioni meteorologiche desunte dalle stazioni fisse e mobili della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, durante l'incendio e per alcune ore successivamente, vi è stata una situazione di vento non sostenuto o di calma di vento.

Sono stati effettuati i seguenti campionamenti.

- Campionamenti con canisters per la successiva ricerca in laboratorio dei composti organici volatili nella zona dell'incendio e presso le posizioni immediatamente prossime, nonché presso abitazioni situate entro alcune centinaia di metri.
- Campionamento ad alto volume per la determinazione dei microinquinanti organici presso alcune abitazioni nelle vicinanze dell'incendio.
- Campionamenti di vegetali (foglie di siepe e di colture) per la ricerca dei microinquinanti organici.

Le analisi di laboratorio sono attualmente in corso presso il Dipartimento Regionale Laboratori di ARPAV – sede di Venezia e il Consorzio Interuniversitario La Chimica per l'Ambiente di Marghera. Tutti i risultati saranno inviati alle Autorità Competenti non appena disponibili.

Al momento sono già disponibili (nella tabella successiva) gli esiti delle analisi dei campioni sotto elencati, prelevati con canisters:

- Campione 1691/161: direttamente al centro dell'incendio
- Campione 1689/160: a circa 100 m a est dell'incendio
- Campione 1949/158: in prossimità del civico di via ai Franzeri 14
- Campione 1714: in prossimità del civico di via Boarie 6B

<i>Parametro</i>	<i>Campione n° 1691/161 [ppb]</i>	<i>Campione n° 1689/160 [ppb]</i>	<i>Campione n° 1949/158 [ppb]</i>	<i>Campione n° 1714 [ppb]</i>	<i>TLV-TWA⁽¹⁾ (ppb)</i>	<i>TLV-STEL⁽²⁾ (ppb)</i>
Benzene	936	744	9,8	5,2	500	2.500
Tetracloroetilene	< 0,1	136			25.000	100.000
Etilbenzene	550	20	1,8	2,8	100.000	125.000
Cloruro di metile	276	45	1,4	2,0	50.000	100.000
Cloruro di metilene			5,0	12,4	50.000	
Stirene	3.410	352	3,4	9,0	20.000	40.000
n-Esano	84	384			50.000	
Toluene	470	224	6,7	8,8	20.000	
m , p-Xilene			1,6	3,4	100.000	150.000
o-Xilene			0,8	1,0	100.000	150.000
1,2,4-Trimetilbenzene			0,4		25.000	
Metiletilchetone	270	392	1,8	2,4	200.000	300.000
Metilisobutilchetone			0,4	0,4	50.000	75.000

⁽¹⁾: TLV-TWA rappresenta la concentrazione media per una giornata lavorativa di 8 ore e per 40 ore settimanali alla quale i lavoratori possono rimanere esposti per un'intera vita lavorativa senza effetti negativi

⁽²⁾: TLV-STEL rappresenta la concentrazione media ponderata su un periodo di 15 minuti alla quale i lavoratori possono essere esposti per non più di 4 volte al giorno con intervalli di almeno un'ora tra due esposizioni successivi senza effetti negativi

Le conclusioni dei rapporti di prova, riportati in tabella, evidenziano, nel fumo dell'incendio (campione n° 1691/161) e nel punto più prossimo (campione n° 1689/160), la presenza di idrocarburi aromatici e di altri contaminanti che tuttavia, a distanza di qualche centinaio di metri (campioni n° 1949/158 e n° 1714) si sono fortemente diluiti arrivando a valori poco significativi per un'emergenza anche considerando i valori normalmente rilevabili in ambito urbano. Anche nei pressi dei fumi dell'incendio, eccezion fatta per il benzene, i valori rilevati sono notevolmente inferiori ai valori TLV-TWA e TLV-STEL che pur se utilizzati in ambito lavorativo possono essere assunti come primo riferimento.

Si osserva che durante l'incendio gli analizzatori della stazione di monitoraggio della qualità dell'aria installata a Mansuè e quelli del laboratorio mobile in funzione nel comune di San Polo di Piave non hanno evidenziato alcun valore anomalo per gli inquinanti NO₂, SO₂, CO, PM₁₀ e O₃.

Treviso, 30/06/2008

Il Direttore
Dipartimento ARPAV Provinciale di Treviso
Ing. Loris Tomiato